

Chiaramo Sig. Professore

Ello mi ha date altra volta con buone prove della sua gentilezza e capacità in riconoscere il genere e la specie di alcuni vegetabili esotici da me raccolti nell'interno dell'Africa, che prendo coraggio a comunicarle due frutti o capsuletta che mi furono date da un Follano Umana di Tumbuctu, dal quale ho raccolta molte altre notizie sull'interno dell'Africa che ho promesso di pubblicare se Dio mi darà vita. (Ved. Tom. XCVII. pag. 303. Marzo 1840. Bibl. Italiana)

Queste due capsuletta avevano un gradevole odore di rosa quando lo Scak Follano me le regalò; odore che hanno perduto col lasso di tempo di oltre 10. anni che sono in mie mani. — Escote per di lei novina la poche notizie che lo Scak seppe darmi intorno a questi oggetti.

- " Il nome de' frutti e dell'Albero nel paese donde vengono  
" è Kitta. Nell'Abissinia chiamansi Karovianna. Sono  
" indigeni de' monti del Kong, dove sono gelosi che si  
" esporti, e per impedire che si propaghi il frutto di  
" fuori immergono i frutti o i semi nell'acqua bol-  
" lente. E' considerato come drastico o farmaco aper-  
" tivo nelle costipazioni d'intestini. A questo uso lo  
" portava seco lo Scak. Se ne masticano i semi i quali  
" tramandano un odore gradevolissimo, diverso peraltro da  
" quello che hanno le capsule intiere. Se ne fa grande  
" commercio porta anche il nome di Hol Habeschi. Il seme  
" si vende 10. para la dramma: le capsule 10. piastre l'Ong.

Ora si tratterebbe



Manuale di Botanica

Ora si tratterebbe prima di tutto di far disegnare da  
grandezza naturale i due individui; indi tagliarne  
uno trasversalmente e disegnare le due parti separate  
in modo che appaja il numero e la giacitura de' semi.  
Il tutto fatto con esattezza di disegno bastante da potersi  
incidere volendo. Ella farà poi tutto il resto per consta-  
tare il gusto, il sapore ed anche l'efficacia de' semi se  
con le piante.

Tutto questo è detto nel solo supposto che i due oggetti spe-  
diti sieno nuovi, ed ignoti ai Drogghieri, ai Farmacisti, ai  
Naturalisti ecc. ecc., perchè in caso contrario tutto sia per  
non detto.

Non ometterò di aggiungere che qualunque spesa Ella fosse  
per incontrare per disegno ed altro sarebbe tutta a mi-  
carico e ne la rimborserai puntualmente.

Per spedirle la Scatolella colgo l'occasione di uno Studente  
presso l'Università nativo di Castelgoffredo che è venuto  
passare in patria presso la sua famiglia la S. festa di Pas-  
qua, il quale mi ha promesso di consegnar ogni cosa  
in proprii mani di V. S.

Ella mi farà cosa gratissima assicurandomene la ricevuta  
e dicendomi ciò che a prima vista gli è paruto.

Aggradisca intanto l'anticipaz. de' miei ringraziamenti  
esprimesi ai sentimenti della distinta mia  
stima colla quale mi prego di essere

Castelgoffredo 24. Mar. 1845

Tutto suo affmo ser.  
Gius. Acerbi

P.S. Il mio indirizzo è  
Mantova per  
Castelgoffredo



M. Chiaviprimo Sig.<sup>ro</sup> De Vissani  
Profes.<sup>ore</sup> di Botanica alla R.<sup>egia</sup> Uni-  
versità di

Con una scatola  
contenente semi

Padova